

**BEATI
GIANFRANCESCO BURTÉ,
SEVERINO GIRAULT
E COMPAGNI
MARTIRI**

2 settembre - memoria facoltativa



Tra i numerosi martiri della Rivoluzione francese, vengono ricordati in particolare alcuni fulgidi campioni della fede e del sacerdozio cattolico, figli dell'Ordine serafico, ghigliottinati il 2 settembre 1792: Gianfrancesco Burté, dei Minori Conventuali; Apollinare Morel da Posat dei Minori Cappuccini; Severino Girault del Terz'Ordine Regolare. A costoro si aggiunga il beato Giambattista Triquerie dei Minori Conventuali, vittima della stessa persecuzione, anche se il suo eroico martirio avvenne due anni dopo, il 21 gennaio 1794.

ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri,
che hanno seguito le orme di Cristo;
per suo amore hanno versato il sangue
e si allietano per sempre con Cristo Signore.

COLLETTA

O Dio,
che ai beati Gianfrancesco, Severino e ai loro compagni,
hai dato la grazia e la gloria del martirio,
fa' che onoriamo il loro sacrificio
imitandone la totale dedizione alla tua chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 8, 31-39

Né morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Se Dio è per noi chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio è colui che li giustifica. Chi li condannerà? Cristo Gesù è colui che è morto e, ancor più, è risuscitato, è alla destra di Dio e anche intercede per noi. Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Com'è scritto:

«Per amor di te siamo messi a morte tutto il giorno; siamo stati considerati come pecore da macello».

Ma, in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, in virtù di colui che ci ha amati. Infatti sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 125

R/ Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. ***R/***

Allora si diceva tra le genti:

“Il Signore ha fatto grandi cose per loro”.

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. ***R/***

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. ***R/***

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Noi ti lodiamo o Dio, e ti benediciamo;
ti da testimonianza la schiera dei tuoi martiri.

R/ Alleluia.

Se anno perseguitato me, perseguiteranno anche voi!

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che io vi ho detto: «Un servo non è più grande del suo padrone». Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, la nostra offerta
nel ricordo dei beati martiri
Gianfrancesco, Severino e compagni:
tu che hai dato loro una meravigliosa luce di fede,
dona a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Siamo esposti alla morte a causa di Cristo Signore,
perché la vita di Gesù sia manifesta nella nostra carne mortale.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai accolto alla tua mensa
nel giorno dedicato ai beati martiri
Gianfrancesco, Severino e compagni,
donaci la multiforme ricchezza della tua grazia,
perché dal loro glorioso martirio
impariamo ad esser forti nell'ora della prova
e ad esultare nella speranza della vittoria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.